


	ISTRUZIONE DI LAVORO	Idl 2.1.3 Ed. 01 Rev. 03 del 01/04/2024 Pag. 1 di 12
CODICE ETICO		



CODICE ETICO

	ISTRUZIONE DI LAVORO	IdI 2.1.3 Ed. 01 Rev. 03 del 01/04/2024 Pag. 1 di 12
CODICE ETICO		

SOMMARIO

PREMESSA.....	2
LA VISION AZIENDALE.....	3
LA MISSION AZIENDALE.....	4
LA DICHIARAZIONE DI INTENTI	5
I DESTINATARI.....	5
I PRINCIPI DEL CODICE ETICO	5
L'OPERATIVITÀ DEL CODICE ETICO	9
I CRITERI DELLA CONDOTTA	10
LA TUTELA DEL PATRIMONIO	12
LA DIFFUSIONE	12

 <p>COOPERATIVA BERGAMO SANITÀ</p>	ISTRUZIONE DI LAVORO	Idl 2.1.3 Ed. 01 Rev. 03 del 01/04/2024 Pag. 2 di 12
CODICE ETICO		

PREMESSA

Attraverso il Codice Etico Bergamo Sanità Società Cooperativa Sociale intende esprimere i principi e i valori che ispirano le proprie attività.

Esso rappresenta a tutti gli effetti un documento ufficiale dell'ente contenente l'insieme dei diritti, dei doveri e delle responsabilità che lo stesso ha nei confronti dei propri "portatori di interesse" (paziente/cittadino, dipendenti, collaboratori, fornitori, Pubblica Amministrazione etc.).

Il codice etico vuole essere altresì uno strumento utile a raccomandare, promuovere e/o vietare determinati tipi di comportamenti a quanti svolgono le proprie attività professionali presso Bergamo Sanità Società Cooperativa Sociale, rappresentando, al di là ed indipendentemente da quanto previsto esclusivamente a livello normativo, il documento di riferimento per la disciplina dell'etica aziendale.

Inoltre, l'adozione di principi etici e di condotta risulta essere uno strumento fondamentale ai fini della prevenzione dei reati previsti nel D.lgs. 231/2001 (responsabilità amministrativa degli enti).

Al rispetto delle norme comportamentali e responsabilità morali fissate nel presente Codice debbono attenersi l'Azienda in tutte le sue articolazioni organizzative, i dipendenti e i professionisti non dipendenti e chiunque intrattenga a qualsiasi titolo rapporti con essa.

In tale logica il Codice Etico è parte integrante del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, predisposto al fine di impedire o contrastare la commissione dei reati sanzionati dal D.lgs. 231/2001 da parte degli amministratori, dei dipendenti e dei collaboratori (**reati presupposto**).

Tale Modello prevede sanzioni proporzionate alla gravità delle eventuali infrazioni commesse, definite in conformità al sistema disciplinare aziendale ed alle disposizioni di legge vigenti.


Al fine di sottolineare come l'erogazione delle prestazioni effettuate debba svolgersi in conformità alla disciplina etica stabilita, la Direzione si impegna a favorire la massima diffusione interna ed esterna del codice etico, curandosi di definire adeguati momenti di formazione volti a favorire la conoscenza dei principi e delle norme etiche contenute.

	ISTRUZIONE DI LAVORO	Idl 2.1.3 Ed. 01 Rev. 03 del 01/04/2024 Pag. 3 di 12
CODICE ETICO		

LA VISION AZIENDALE

Bergamo Sanità Società Cooperativa Sociale pone alla base della propria vision i seguenti valori di riferimento:

- **Centralità della persona:** riconosce e promuove, in coerenza con la propria visione etica, il valore della persona attraverso il rispetto dell'integrità fisica, morale e culturale e riconosce il ruolo strategico delle risorse umane, mediante lo sviluppo di rapporti improntati al reciproco rispetto e condizioni di lavoro attente alla tutela della dignità individuale, nonché ambienti di lavoro e di permanenza sicuri e salubri;
- **Continuità:** si impegna a creare e mantenere le condizioni necessarie per garantire la continuità nel tempo dei servizi offerti. Si impegna inoltre a ridurre al minimo i disagi verso gli Utenti nel caso di disservizi dovuti a cause di forza maggiore;
- **Dialogo e collaborazione:** promuovere il dialogo e la collaborazione con i cittadini e con le loro organizzazioni di volontariato sociale.
- **Diligenza professionale:** eroga i propri servizi secondo criteri di competenza, precisione, puntualità, cautela;
- **Efficienza ed efficacia:** si impegna a raggiungere con efficienza i risultati attesi, impiegando in maniera ottimale le risorse;
- **Imparzialità:** eroga i propri servizi tenendo un comportamento equo, obiettivo, imparziale;
- **Legalità:** si impegna a operare con onestà, imparzialità e rispetto di tutte le norme vigenti (leggi comunitarie e nazionali, regolamenti e codici interni, provvedimenti amministrativi e norme deontologiche)
- **Non discriminazione:** si impegna ad evitare qualsiasi forma di discriminazione nei confronti dei propri collaboratori, rifiutando qualunque forma di discriminazione basata sul genere, sull'orientamento sessuale, sull'etnia, sulla religione, sulla nazionalità, sull'appartenenza politica, sull'età e sulla disabilità. Sono inoltre vietati tutti i comportamenti che costituiscono violenza fisica o morale.
- **Partecipazione:** si impegna a garantire all'Utente il diritto ad ottenere le informazioni che li riguardano e alla presentazione di osservazioni e di suggerimenti per il miglioramento del servizio;
- **Professionalità:** riconosce e promuove il ruolo irrinunciabile della formazione, responsabilizzazione e coinvolgimento ad ogni livello di tutto il personale;
- **Responsabilità:** si impegna ad assumere consapevolmente decisioni ed azioni atte a risolvere i problemi di salute ed a soddisfare i bisogni espressi dagli Utenti. Ogni operatore, pertanto, assume come diritto-

	ISTRUZIONE DI LAVORO	Idl 2.1.3 Ed. 01 Rev. 03 del 01/04/2024 Pag. 4 di 12
CODICE ETICO		

dovere la necessità di ampliamento delle proprie conoscenze allo scopo di porle al servizio dei bisogni degli Utenti;

- **Sostenibilità:** si impegna a progettare ed erogare i servizi aziendali nel rispetto delle risorse ambientali, puntando a realizzare servizi di qualità al minimo costo per la collettività, secondo i principi dello sviluppo sostenibile, presupposti irrinunciabili per una presenza responsabile e duratura all'interno del mercato.
- **Trasparenza e completezza dell'informazione:** si impegna a dare informazioni complete, trasparenti, comprensibili ed accurate: in particolare, nella predisposizione dei contratti, si impegna a specificare tutte le clausole in modo chiaro e comprensibile;
- **Uguaglianza:** eroga i propri servizi secondo regole uguali per tutti, a prescindere da età, sesso, razza, sessualità, salute, nazionalità, lingua, credo religioso, opinioni politiche;

LA MISSION AZIENDALE

La Cooperativa, conformemente alla legge 381/91, non ha scopo di lucro; suo fine è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi ai sensi dell'art. 1, lett. a) della legge 381/91.


La Cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce. Questi principi sono: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche.

La Cooperativa, per poter curare nel miglior modo gli interessi dei soci e lo sviluppo socio economico e culturale delle comunità, deve cooperare attivamente, con altri enti cooperativi, altre imprese ed imprese sociali e organismi del Terzo Settore, su scala locale, nazionale e internazionale.

La mission si concretizza nel perseguire finalità socio-sanitarie e socio-assistenziali attraverso:

- a) La realizzazione di interventi e gestione di servizi/strutture;
- b) La collaborazione con enti pubblici e privati per la creazione di una rete organica ed integrata sul territorio;
- c) La promozione di iniziative per il conseguimento di finalità sociali, assistenziali e sanitarie;
- d) L'aumento dell'efficacia nell'erogazione dei servizi di cura;
- e) L'umanizzazione dell'assistenza;
- f) L'aumento dell'efficienza nella gestione dei servizi;
- g) L'innovazione nella ricerca scientifica;
- h) Lo sviluppo professionale dei dipendenti e dei collaboratori;
- i) La formazione e la didattica per le professioni sanitarie attraverso metodi innovativi.

I destinatari delle cure sono in particolare le persone non autosufficienti, persone che si trovano in condizioni

	ISTRUZIONE DI LAVORO	IdI 2.1.3 Ed. 01 Rev. 03 del 01/04/2024 Pag. 5 di 12
CODICE ETICO		

di temporanea o permanente disabilità, persone in stato di bisogno o disagio sociale (anziani, disabili, minori), persone malate di AIDS, persone con patologie oncologiche terminali e/o pazienti in condizioni critiche, persone portatrici di gravi fratture post-traumatiche, pazienti vasculopatici e tutte quelle persone che necessitano di assistenza sanitaria e socio-assistenziale presso il proprio domicilio a causa di una qualsiasi malattia acuta o cronica invalidante, si tratta dunque di persone impossibilitate a recarsi presso gli ambulatori e di persone che, seppur dimesse, hanno ancora bisogno di assistenza.

Le prestazioni erogate possono essere di vario tipo e includono l'assistenza infermieristica, le prestazioni ausiliarie, le visite mediche specialistiche, le prestazioni educative, l'assistenza fisioterapica e l'assistenza psicologica.

LA DICHIARAZIONE DI INTENTI

Di seguito sono riportati i criteri etici e comportamentali fondamentali riconosciuti dal Gruppo a cui devono necessariamente fare riferimento tutti i suoi oggetti coinvolti al fine di favorire il buon funzionamento, l'affidabilità e la reputazione del Gruppo.

- a) L'azienda, i dipendenti e chiunque abbia rapporti con l'ente si impegnano a rispettare leggi e regolamenti vigenti;
- b) L'azienda si impegna a operare nel pieno rispetto del codice etico;
- c) L'azienda non si impegna in attività che non rispettano il codice etico, le leggi e i regolamenti vigenti;
- d) L'azienda assicura un programma di formazione/sensibilizzazione su codice etico e sua applicazione;
- e) L'azienda rifiuta comportamenti propri di culture o religioni che determinano un contrasto con le norme di ordine pubblico, che influiscono sull'integrità psico-fisica delle persone o che risultano in aperto contrasto con la normativa vigente.

I DESTINATARI


Il presente Codice si rivolge a tutti gli operatori (dipendenti e professionisti senza vincolo di subordinazione) che sono impegnati nell'erogazione di prestazioni nell'interesse e per conto di Bergamo Sanità Società Cooperativa Sociale.

I PRINCIPI DEL CODICE ETICO

1. Parte generale

Il codice etico individua una serie di punti identificabili come principi generali:

- a. La prevenzione di comportamenti irresponsabili o illeciti;
- b. La definizione delle responsabilità etiche e sociali;
- c. La definizione di programmi di informazione e formazione;
- d. L'introduzione di Modelli Organizzativi Comportamentali per:

	ISTRUZIONE DI LAVORO	IdI 2.1.3 Ed. 01 Rev. 03 del 01/04/2024 Pag. 6 di 12
CODICE ETICO		

- I. Prevenire ed ostacolare condotte contrarie alla legge;
- II. Migliorare la qualità delle attività svolte.

- e. Il codice etico ed il Modello Organizzativo sono a disposizione di tutti gli operatori;
- f. Devono essere svolti incontri e riunioni formative sul codice etico;
- g. Gli incontri e le riunioni devono essere documentate.

2. Valore delle risorse umane

- a. L'azienda dà importanza alla centralità dell'individuo, anche nei rapporti di lavoro;
- b. L'azienda assicura il rispetto della dignità tra i lavoratori;
- c. L'azienda assicura la possibilità di esporre situazioni o condizioni che possono ledere la dignità dei lavoratori;
- d. L'azienda propone programmi formativi ed informativi per aumentare le capacità professionali e gestionali;
- e. L'azienda impronta i rapporti con i lavoratori, i clienti, gli ospiti, la comunità ed ogni altro soggetto con cui possa entrare in contatto, su concetti di reciproca fiducia, lealtà, correttezza, imparzialità e assenza di pregiudizio;
- f. L'azienda garantisce il pieno rispetto dei diritti degli utenti ma anche dei propri dipendenti e collaboratori, incoraggia il dialogo ed il confronto;
- g. L'azienda garantisce il diritto alla salute, all'integrità psico-fisica e morale degli utenti;
- h. L'azienda garantisce il diritto alla libera scelta sulla fruizione delle prestazioni, al di fuori di costrizioni morali e materiali;
- i. L'azienda garantisce il diritto alla continuità quantitativa, qualitativa ed alla regolarità dei servizi.

3. Imparzialità ed uguaglianza

- a. L'azienda non adotta comportamenti discriminatori in relazione ad età, razza, sesso, lingua, credenze religiose, stato di salute, status sociale ed opinioni politiche nei confronti di chiunque interagisca con essa, al contrario garantisce a tutti gli utenti un trattamento sanitario in condizioni paritarie;
- b. Al fine di garantire tali diritti, l'azienda si impegna a predisporre gli strumenti adatti e necessari ad abbattere tutte le barriere culturali, linguistiche e generazionali;
- c. L'azienda garantisce pari opportunità a tutto il personale che lavora per essa in termini di assunzione, formazione, remunerazione, attribuzione dei compiti, evoluzione di carriera, in funzione di competenze ed attitudini personali;
- d. L'azienda non applica favoritismi e clientelismi;
- e. L'azienda eroga i servizi ai pazienti in condizioni di equità, uniformità e riservatezza;
- f. L'azienda, in fase di erogazione dei propri servizi, si ispira a criteri di imparzialità, giustizia ed

	ISTRUZIONE DI LAVORO	Idl 2.1.3 Ed. 01 Rev. 03 del 01/04/2024 Pag. 7 di 12
CODICE ETICO		

uguaglianza.

4. Riservatezza

- a. L'azienda assicura il rispetto delle norme e delle regole in materia di riservatezza;
- b. L'azienda osserva le modalità necessarie per tutelare la riservatezza dei dati attraverso il controllo delle attività di raccolta, uso, diffusione e memorizzazione dei dati;
- c. L'azienda evita la diffusione di informazioni o dati sensibili verso l'esterno e ne vieta l'utilizzo improprio;
- d. Tutte le informazioni necessarie allo svolgimento dell'attività vengono trattate nel pieno rispetto del D.lgs. 196/2003;
- e. Utenti e collaboratori sono tenuti a non mettere in atto comportamenti che possano risultare dannosi e quindi lesivi per la riservatezza degli utenti;
- f. Il trattamento dei dati viene eseguito nel rispetto dei principi di necessità, non eccedenza e sicurezza.


5. Trasparenza

L'azienda soddisfa i principi della trasparenza attraverso il rispetto dei seguenti punti:

- a. Rendere i propri atti e le proprie azioni comprensibili a chiunque interagisca con l'organizzazione;
- b. Impegno a fornire dati ed informazioni per favorire la comunicazione verso l'esterno, in modo da garantire correttezza e veridicità;
- c. I dipendenti:
 - I. Operano con imparzialità, senza indulgere a trattamenti di favore;
 - II. Prendono decisioni in regime di trasparenza;
 - III. Respingono pressioni indebite;
 - IV. Non determinano né concorrono a determinare situazioni privilegiate;
 - V. Assumono atteggiamenti di attenzione e disponibilità verso ogni persona sofferente;
 - VI. Tutte le attività svolte vengono adeguatamente registrate al fine di rendere possibili le attività di verifica dei processi di decisione, di autorizzazione e di svolgimento.

6. Sicurezza

- a. L'azienda mira al costante miglioramento delle condizioni di sicurezza per i lavoratori;
- b. L'azienda assicura condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale;
- c. L'azienda assicura ambienti di lavoro salubri e sicuri;
- d. L'azienda predispone tutte le misure necessarie a garantire la piena conformità alle disposizioni vigenti in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- e. L'azienda garantisce la formazione e l'informazione dei dipendenti in relazione alla mansione

	ISTRUZIONE DI LAVORO	IdI 2.1.3 Ed. 01 Rev. 03 del 01/04/2024 Pag. 8 di 12
CODICE ETICO		

svolta;

- f. L'azienda garantisce la partecipazione e la consultazione dei lavoratori;
- g. L'azienda interviene efficacemente in caso di necessità o non conformità alla normativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- h. L'azienda garantisce la tutela dei terzi;
- i. L'azienda predispone un sistema di monitoraggio del rischio clinico per la tutela della salute e della sicurezza dei pazienti e tutte le altre misure necessarie a garantire la piena conformità alle disposizioni vigenti in materia;
- j. L'azienda valuta costantemente tutti i rischi aziendali e garantisce l'adozione di misure di sicurezza, individuali e collettive, idonee e tecnologicamente evolute, al fine di eliminare o, comunque, ridurre al minimo accettabile, i rischi per i lavoratori;
- k. Quindi, ogni decisione aziendale deve essere presa con l'obiettivo di:
 - I. Ridurre o, quando possibile, evitare i rischi;
 - II. Valutare i rischi che non possono essere evitati;
 - III. Combattere i rischi alla fonte;
 - IV. Organizzare il lavoro su principi di ergonomia.

L'OPERATIVITÀ DEL CODICE ETICO

1. Efficacia ed efficienza

L'organizzazione aziendale, in tutte le sue fasi operative, è finalizzata a:

- a) Conseguire la maggiore funzionalità possibile in relazione alle esigenze degli utenti;
- b) Adoperarsi affinché le prestazioni rese abbiano la maggior efficacia possibile;


L'azienda si impegna inoltre a monitorare e valutare regolarmente le proprie attività, individuando le leve sulle quali agire al fine di consentire il miglioramento continuo dei servizi, l'azienda predispone anche gli strumenti per il monitoraggio della qualità erogata e percepita.

2. Effettività ed applicazione del codice etico

- a. Il CdA verifica la corretta applicazione del codice etico e si occupa del suo aggiornamento;
- b. Il codice etico è imperante sulle istruzioni impartite internamente;
- c. L'OdV verifica funzionamento, osservanza ed aggiornamento del codice etico;
- d. L'OdV si occupa anche di diffusione e informazione;
- e. Il codice etico viene trasmesso agli enti pubblici e privati con cui l'azienda interagisce.

3. Segnalazione delle violazioni del codice etico e di comportamento

- a. L'OdV segnala al CdA violazioni del codice etico che possono determinare ipotesi di reato;

	ISTRUZIONE DI LAVORO	Idl 2.1.3 Ed. 01 Rev. 03 del 01/04/2024 Pag. 9 di 12
CODICE ETICO		

- b. L'OdV segnala al CdA violazioni del codice etico che non configurano ipotesi di reato ma che possono prevedere sanzioni disciplinari;
- c. Tutti devono contribuire a far emergere comportamenti che violano il codice etico;
- d. La segnalazione di questi comportamenti deve prevedere:
 - I. La possibilità di assicurare il carattere riservato delle informazioni ricevute;
 - II. L'equo trattamento del personale coinvolto in condotte contrarie al codice etico;
 - III. Il diritto di difesa.

4. Sistema disciplinare e meccanismi sanzionatori

- a. In caso di accertate violazioni al modello l'OdV invia una segnalazione per iscritto alla Direzione generale che procede secondo quanto disposto dal CCNL;
- b. Sono tenuti all'osservanza del codice etico tutti i soggetti in posizione apicale o sottoposti all'altrui vigilanza o direzione e che ricadono nelle previsioni degli art. 5-6-7 del D.lgs. 231/2001;
- c. Il sistema sanzionatorio è adottato ai sensi dell'art. 6 comma 2 lettera e) e dell'art. 7 comma 4 lettera b) del D.lgs. 231/2001.

CRITERI DELLA CONDOTTA

1. Principi generali


Ogni comportamento da parte di tutti gli operatori (dipendenti e collaboratori esterni) deve essere improntato alla massima correttezza ed integrità nel rispetto dei principi etici generali definiti nel presente codice etico.

I rapporti nei confronti dei soggetti esterni all'azienda devono basarsi su:

1. La piena trasparenza e correttezza;
2. Il rispetto della legge di riferimento, con particolare rilievo verso le disposizioni relative ai rapporti con la Pubblica Amministrazione e/o nell'ambito sanitario;
3. L'indipendenza nei confronti di ogni condizionamento interno e/o esterno.

2. Rapporti con gli utenti

- a. L'azienda persegue l'obiettivo della piena soddisfazione dell'utente;
- b. L'azienda fornisce informazioni accurate e comprensibili favorendo l'aumento della consapevolezza;
- c. L'azienda si fa carico dell'educazione sanitaria del paziente sia durante il processo di cura sia dopo la sua dimissione allo scopo di garantire efficacia e sicurezza, l'attività di formazione comprende:
 - I. Uso di presidi e di apparecchiature medicali;
 - II. Indicazioni sulla dieta, quando pertinenti alla patologia;

	ISTRUZIONE DI LAVORO	Idl 2.1.3 Ed. 01 Rev. 03 del 01/04/2024 Pag. 10 di 12
CODICE ETICO		

- III. Medicazioni o altre procedure terapeutiche;
- IV. Tecniche riabilitative;
- V. Gestione del dolore.

L'educazione sanitaria può essere attuata da qualsiasi professionista sanitario in relazione alle sue competenze e può essere eseguita secondo diverse modalità (con spiegazioni orali, scritte, attraverso degli opuscoli, ecc.). La comunicazione deve comunque essere svolta in una lingua comprensibile dal paziente;

- d. L'azienda non mette in atto comportamenti che potrebbero alterare il principio di autodeterminazione del paziente ma anzi ne tutela le convinzioni ed i valori personali;
- e. L'azienda non utilizza strumenti di persuasione ingannevoli o fuorvianti;
- f. L'azienda assicura una adeguata ed esaustiva informazione anche ad utenti stranieri;
- g. L'azienda non attua comportamenti lesivi per la dignità del paziente e per la sua riservatezza.

3. Rapporti con la Pubblica Amministrazione

- a. L'azienda rispetta in maniera rigorosa tutta la normativa applicabile (internazionale, nazionale, regionale e comunale);
- b. L'azienda intrattiene rapporti con la Pubblica Amministrazione nel rispetto dei principi di imparzialità, indipendenza, correttezza ed integrità;
- c. Nei rapporti con i pubblici funzionari, l'azienda vieta l'offerta di beni, denaro o altra utilità finalizzata ad ottenere vantaggi di qualsiasi tipo, anche quando l'offerta sia di modico valore;
- d. Tutti i destinatari del codice che ricevano offerte di benefici (sia in modo diretto che indiretto) da parte di funzionari pubblici o dipendenti in genere della Pubblica Amministrazione, sono tenuti a segnalarlo all'Organo Amministrativo;
- e. L'azienda evita di farsi rappresentare da dipendenti o collaboratori in potenziale conflitto di interesse;
- f. I rapporti con la Pubblica Amministrazione devono essere tenuti in modo trasparente e le informazioni devono essere trasmesse in modo completo, pertanto, tutti i destinatari del codice etico si astengono dal mettere in atto comportamenti tesi a trarre in inganno la Pubblica Amministrazione;
- g. L'azienda non deve esercitare alcun tipo di ingerenza sulle decisioni a carico della Pubblica Amministrazione;
- h. L'azienda e tutti i destinatari del codice si impegnano a non presentare dichiarazioni o documenti attestanti notizie false al fine di ottenere indebiti vantaggi;
- i. L'azienda vieta di esaminare o proporre opportunità di impiego e/o commerciali che possano avvantaggiare dipendenti della Pubblica Amministrazione a titolo personale;
- j. L'azienda vieta comportamenti atti a sollecitare o ottenere informazioni riservate che possano compromettere l'integrità o la reputazione di entrambe le parti.

4. Conflitto di interessi

	ISTRUZIONE DI LAVORO	Idl 2.1.3 Ed. 01 Rev. 03 del 01/04/2024 Pag. 11 di 12
CODICE ETICO		

- a. I dipendenti non devono svolgere attività in conflitto di interesse per sé stessi o a vantaggio di altri;
- b. I dipendenti hanno l'obbligo di astenersi quando esistano evidenti situazioni di opportunità, l'astensione deve essere adeguatamente motivata e documentata;
- c. I dipendenti con potere decisionale hanno l'obbligo di dichiarare tutte le potenziali situazioni personali che potrebbero generare un conflitto di interesse;
- d. Dipendenti e collaboratori non devono accettare doni o denaro che potrebbero pregiudicare l'imparzialità.

LA TUTELA DEL PATRIMONIO

1. Tutela del patrimonio aziendale

Chiunque operi all'interno dell'azienda:

- a) Deve tutelare e rispettare il patrimonio aziendale;
- b) Deve vigilare sui beni che gli vengono affidati per lo svolgimento dei compiti.

2. Tutela del patrimonio ambientale

- a) L'azienda adotta, quando possibile, dei materiali e prodotti compatibili a livello ambientale e che rispettano la normativa vigente;
- b) L'azienda minimizza gli effetti derivanti dalla propria attività che risultano nocivi a livello ambientale.

LA DIFFUSIONE

L'azienda si impegna a far conoscere, a tutti i soggetti destinatari, i valori e i principi contenuti nel presente Codice ed a garantirne la massima diffusione interna ed esterna, mediante apposite attività di comunicazione come ad esempio la pubblicazione.

Per garantire la corretta comprensione ed osservanza del codice etico, l'azienda si impegna a predisporre e realizzare un percorso di formazione volto a favorirne la conoscenza ed il rispetto.